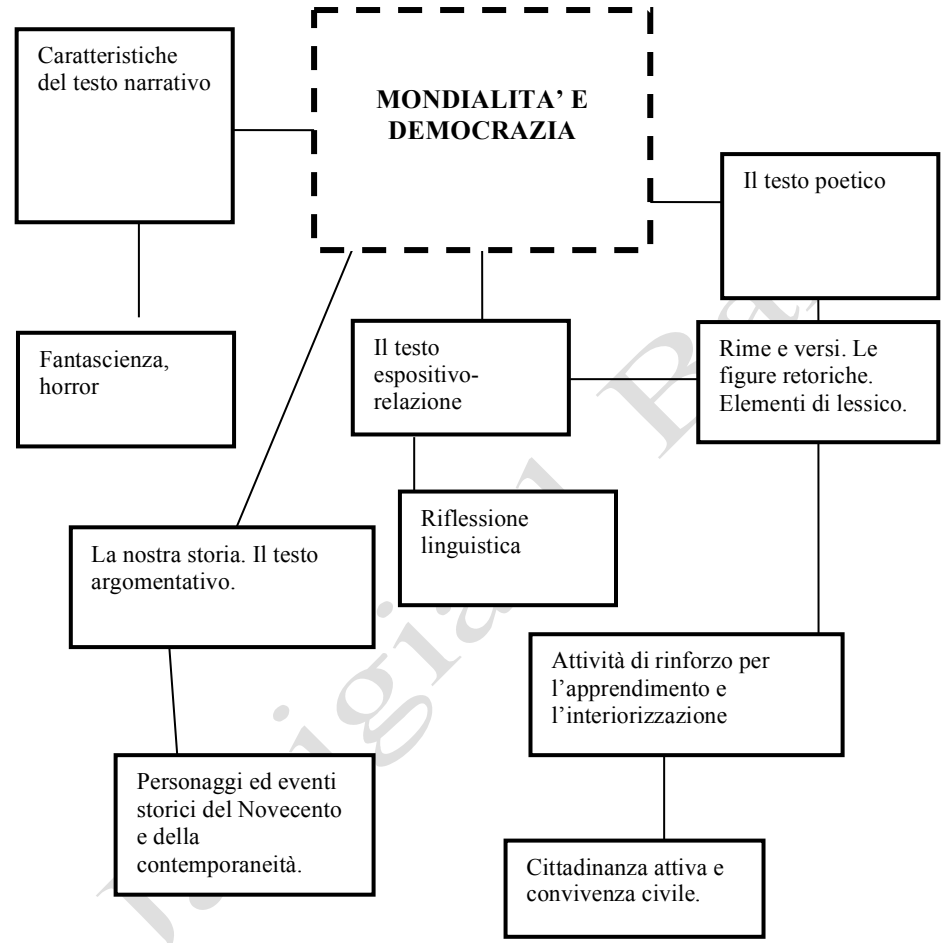
Italiano Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo dell'U.A. U. A. n. 2** ***TIPI DI TESTO*** Classe 3A
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	**IT**	3		
	STO			
	GEO			
	ARTE			
	MUS			
Personalizzazioni *(eventuali)*	**D**iscipline	Obiettivi di apprendimento*	Saper distinguere i tipi di testo saper individuare le componenti essenziali di un testo saper individuare argomento e tema saper ricostruire situazioni, luoghi e tempi; saper analizzare i personaggi; saper tradurre situazioni in parole (parafrasi); saper cogliere significati generali e specifici; sviluppare procedure di ideazione e organizzazione del testo scritto.	
			L'alunno H svolgerà attività semplificate e/o guidate dall'insegnante.	

	Compito unitario	Riflessione sui propri comportamenti nei confronti dei compagni, degli insegnanti, dei famigliari. Riflessione su se stessi e le proprie capacità, sulla propria immagine e identità. Assunzione di responsabilità, reazione ai soprusi in modo positivo e propositivo. Rielaborazione, attraverso i testi, di significative esperienze culturali, scolastiche e personali Comprensione e produzione di testi di diversa tipologia, destinati alla diffusione pubblica dell'informazione. Realizzazione di performance o prodotti di diversa tipologia in occasione di eventi particolari o esigenze progettuali legate ai diversi temi trattati: pace, alimentazione, mafia (ciò che si sceglierà per la classe) Organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti principi metodologici: • Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni • Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità • Favorire l'esplorazione e la scoperta • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo • Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere Strategie didattiche: • Lezioni espositive e dialogate • Discussione libera e guidata • Lavori di gruppo • Problem solving • Mappe concettuali e/o schemi di sintesi • Brainstorming • Tutoring • Cooperative learning • Ri-orientamento in caso di errore • Controllo sistematico dei lavori e materiali • Percorsi autonomi di approfondimento	
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: Prove d'ingresso Prove in itinere prove sommative **Prove a stimolo aperto e risposta aperta:** il tema, l'interrogazione orale, il lavoro di gruppo non guidato, la relazione su esperienze, la prova pratica su argomento libero, ecc. l'articolo **Prove semistrutturate:** Il questionario con domande aperte L'intervista su scaletta	

Circolo Japigia 1 Bari

	Il colloquio strutturato Il riassunto Il saggio breve La riflessione critica parlata e scritta La prova pratica su argomento prefissato La prova di comprensione dei testi La selezione e l'analisi delle informazioni Il rapporto di ricerca su tema prefissato **Prove semistrutturate:** Quesiti: vero/falso – giusto/errato – si/no Scelte multiple Corrispondenze o item di confronto Completamenti Quesiti formulati sul modello "INVALSI"
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione (*L'Avventura del lettore*, vol 3, Beccaria-Bosio-Schiapparelli, Gruppo Editoriale il capitello; *Laboratorio di italiano*, M. Evangelisti, G.E. Tantucci, casa editrice Poseidonia) • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate. • LIM
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. contestualizzati.

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .:** (*L'avventura del crescere;* *ritorno al futuro;* *il villaggio globale;* *noi, cittadini del mondo;* *storia e memoria;* *sulle ali della poesia*)	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** La classe si presenta eterogenea ma ben disposta verso tutte le varie sollecitazioni proposte e, in base a queste caratteristiche, si è ritenuto più idoneo partire da argomenti di raccordo con la seconda media. **Situazione problematica di partenza** La riflessione di volta in volta stimolata dalle tematiche affrontate e dalle caratteristiche delle letture antologiche è stata approfondita in funzione della curiosità iniziale degli alunni e soprattutto dalle riflessioni che ne sono scaturite **Attività** Le attività svolte sono state la lettura, la comprensione, l'analisi, la sintesi, gli esercizi guidati e calibrati in modo crescente per difficoltà, il tutto con il supporto costante e continuo della docente in ogni step del percorso. Pertanto le prime tematiche affrontate sono state quelle legate allo star bene e star male con se stessi, le prime simpatie e i primi amori, i rapporti familiari e soprattutto ci si è soffermati sulle scelte dell'adolescenza. Ne è emerso che spesso, l'adolescenza porta con se anche un forte senso di disagio, di incomprensione e a volte anche di scelte sbagliate dalle quali spesso è difficile uscirne. Il secondo momento dell'unità di apprendimento è stato dedicato ai testi fantascientifici e pertanto sono stati letti celebri racconti di fantascienza per scoprire che anche in un futuro immaginario l'umanità rischia di ripetere errori clamorosi. Tutta l'attività proposta è stata condotta con lo scopo di imparare ad individuare le caratteristiche del racconto di fantascienza, a riconoscere i temi e il messaggio, a rintracciare i colpi di scena , gli effetti di suspense, i finali a sorpresa. Al termine dell'argomento la docente ha mostrato loro un recentissimo film, "Divergent", che ha riscontrato un notevole gradimento fra gli alunni. La docente ha poi deciso di seguire l'unità di apprendimento scegliendo come argomento "Il villaggio globale", e cioè racconti e articoli giornalistici per immergersi nel mondo della comunicazione (così tanto attuale e così tanto sfruttata dai giovani di oggi ma al contempo anche poco conosciuta e bene adoperata) con chiari esempi di buona e cattiva comunicazione. Ogni singolo testo letto, studiato, analizzato e commentato è stato proposto per imparare a distinguere le caratteristiche del linguaggio dei quotidiani, della pubblicità, per assumere uno spirito critico nei confronti dei diversi messaggi e per riflettere sulle modalità e quantità del consumo del mezzo televisivo e di internet. Come compito significativo, la classe è anche stata chiamata a produrre una pagina di giornale con diversi articoli che potessero riguardare la propria vita privata. Un occhio di riguardo è stato dedicato al giornalismo di guerra e per tanto i ragazzi sono anche stati invitati a guardare un film proposto in tv, *L'angelo di Sarajevo*, dedicato proprio alla tematica in oggetto. Alcuni hanno seguito il consiglio e se n'è discusso poi in classe. Si è poi deciso di proseguire con un tema di raccordo e cioè "Noi, cittadini del mondo". In questo momento si è cercato di dimostrare che gli esseri umani appartengono tutti ad una patria e che questa è il mondo. Attraverso le varie discussioni instaurate si è dimostrato che tutti abbiamo pari importanza, pari dignità e gli stessi diritti: quelli che	

Liceo Scientifico 1 Bari

chiamiamo "stranieri" sono in realtà nostri concittadini, e i loro problemi riguardano ciascuno di noi. Attraverso questa unità si mira ad individuare la struttura del testo argomentativo, ad imparare ad esprimere le proprie opinioni, a conoscere la struttura di una relazione per cogliere meglio il significato di un testo.
Durante il primo quadrimestre, inoltre, i ragazzi hanno iniziato a lavorare per il progetto *Educhiamoci alla Pace* che vedrà la rappresentazione nel mese di marzo: esso è incentrato su tematiche quali bullismo, femminicidio, intolleranza religiosa, razzismo ma mira soprattutto a lasciare negli spettatori un messaggio di speranza e di positività per il futuro.
Fra le varie attività i previste i discenti hanno preso parte alla mostra *SenzaAtomica* che ha permesso loro di dibattere sul modo di affrontare i problemi anche nel quotidiano; inoltre, nel *giorno della memoria,* la docente ha proposto loro la visione di un documentario del giornalista Franco Di Mare, girato all'interno del campo di concentramento di Auschwitz, che ha suscitato in essi fortissime emozioni e ha instaurato un proficuo dibattito.
Per il *mercoledì letterario* invece, gli alunni hanno avuto la possibilità di incontrare e discutere con l'autore del libro "Santa che voleva solo vivere", prima vittima di stalker accertata in Italia e in particolar modo nella nostra città.
A seguire, la docente ha preferito agganciare gli argomenti di italiano a quelli di storia in corso di svolgimento, e pertanto è stata focalizzata l'attenzione sulla tematica storia e memoria, con la seguente selezione di brani e autori:

La prima guerra mondiale — Erik Maria Romarque, *Io non ti volevo uccidere*
Emilio Lussu, *Un generale in trincea*

(Per capire… la narrazione memorialistica)

Un poeta e la grande guerra: Giuseppe Ungaretti, *Veglia*
Giuseppe Ungaretti, *Soldati*
Giuseppe Ungaretti, *Fratelli*
Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*

Il genocidio degli Armeni: Alice Tochdjian Polgrossi, *Come foglie tremanti, senza fede né speranza*

Dittature del novecento: Fascismo, Nazismo, Stalinismo: Ignazio Silone, *Uomini mascherati da morti*

(Per capire… il testo narrativo: tempo e narratore)
(Per capire… il testo narrativo:l a trama - fabula e intreccio)

Freud Uhlman, *In quel mondo mi sentivo sicuro*
Aleksandr Solzenicyn, *Una porta chiusa per sempre*

La seconda guerra mondiale e la shoah: Primo Levi, *Se questo è un uomo*
Art Spiegelma, La memoria affidata ad un fumetto: *Maus*

La resistenza: Renato Viganò, *Una staffetta partigiana*

Ancora conflitti anche oggi: Gino Strada, *Maledetti pappagalli verdi*

Ricerca di pace, giustizia e benessere: Wangari Maathai, *Ci stavano privando del nostro futuro*
Testi delle canzoni U2: *MLK, Pride, Ordinary Love*

Al termine dell'unità si è poi deciso di ripercorrere il testo poetico, già affrontato anche in seno alla letteratura, trattando i seguenti autori:
(Per capire… il linguaggio poetico)

Parola di poeta!: Pietro Formentini, *La parola*
Roger McGough, *Poesia debolina*
Fayad Jamis, *Che cos'è per lei la poesia?*

Circolo Japigia 1 Bari

Guido Gazzano, *L'immagine di me voglio che sia*
Pablo Neruda, *Ode al giorno felice*
Sandro Penna, *Il mare è tutto azzurro*
Pablo Neruda, *Bella*
Evgenij Evtusenko, *Così cominciò*
Nazim Hikmet, *Nasceranno da noi*
(Per capire… altre figure poetiche di significato)

A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli alunni ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo ed argomentando la propria opinione nel rispetto del pensiero altrui.
Dialogo consapevole al fine di comunicare, apprendere informazioni ed elaborare opinioni su disparati argomenti.
Riconoscimento ed utilizzo di termini specialistici in base ai campi di discorso.
Riflessione sui problemi e le prospettive della società contemporanea.

- Nel corso dell'unità di apprendimento sono state messe in atto una serie di strategie per il **potenziamento/arricchimento** delle conoscenze e delle competenze quali l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti; l'affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento; la valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; le ricerche individuali e/o di gruppo; l'impulso allo spirito critico e alla creatività; la lettura di testi extrascolastici;
- Strategie per il **rinforzo/consolidamento** delle conoscenze e delle competenze con attività guidate a crescente livello di difficoltà; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; inserimento in gruppi motivati di lavoro; stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche;
- Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze con unità didattiche individualizzate; studio assistito in classe; diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari per BES o H; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari ed eventualmente anche per l'esecuzione dei compiti in classe; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; coinvolgimento in attività collettive (es. lavoro di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità.

La **valutazione** (la quale si basa su criteri concordati e condivisi dal dipartimento di lettere è espressa secondo un criterio assoluto o secondo descrittori uguali per tutto l'ordine scolastico) è intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa); valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa); valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa); valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte di programmazione. Vengono inoltre valutati

Circolo Japigia 1 Bari

	partecipazione, attenzione, impegno, rispetto degli altri e dell'ambiente, rispetto delle regole scolastiche.
Note	**Prof.ssa Tatiana Petti – Classe 3A - Plesso "Verga"**

Circolo Japigia 1 Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: TIPI DI TESTO** (*La riflessione sulla lingua*)	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** In base alle caratteristiche della classe e a seguito della somministrazione delle prove d'ingresso, si è ritenuto più idoneo partire un ampio e dettagliato ripasso dell'analisi logica. A seguito di questo periodo ci si è poi dedicati allo studio dell'analisi del periodo, pur con una costante attenzione all'analisi logica (e cono frequenti rimandi a quella grammaticale), anche in previsione delle prove INVALSI. **Situazione problematica di partenza** Da un'analisi iniziale risulta evidente che un folto gruppo di alunni presenta buone conoscenze grammaticali, seppure qualcuno manifesti ancora dubbi o incertezza, o commetta errori grammaticali. **Attività** Le attività svolte sono state canalizzate con lo scopo di ripetere lo studio delle principali relazioni fra i significati delle parole, l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali, ricordare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice con i suoi connettivi sintattici e testuali. Poi si è passati alla sintassi del periodo con lo scopo di riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa; riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica; riflettere sui propri errori tipici per imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. In elenco gli argomenti svolti: Il periodo e la sua struttura La proposizione principale La proposizione coordinata La proposizione subordinata La proposizione soggettiva La proposizione oggettiva La proposizione dichiarativa La proposizione interrogativa indiretta La proposizione relativa propria e impropria La proposizione causale La proposizione finale La proposizione consecutiva La proposizione temporale La proposizione modale La proposizione strumentale La proposizione concessiva La proposizione avversativa La proposizione eccettuativa, esclusiva e limitativa La proposizione condizionale Il periodo ipotetico Durante tutta la seconda metà dell'anno, la classe ha effettuato numerose simulazioni di prove INVALSI, per cercare di misurarsi sui vari argomenti, approfittando per ripetere parti di programmi ancora farraginose. **A conclusione dell'unità di apprendimento un folto gruppo di alunni ha conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:** Capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo ed argomentando la propria opinione nel rispetto del pensiero altrui. Dialogo consapevole al fine di comunicare, apprendere informazioni ed elaborare	

Nicola Lapigia - Bari

	opinioni su disparati argomenti. Consapevolezza dell'utilizzo della lingua italiana come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. Riconoscimento del registro formale e informale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori. Riconoscimento ed utilizzo di termini specialistici in base ai campi di discorso. Riflessione sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento e consapevolezza del suo utilizzo come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. Alcuni alunni presentano ancora difficoltà a vario livello sulle quali, per tutto l'anno, si è lavorato per cercare di recuperare le lacune presenti. • Nel corso dell'unità di apprendimento sono state messe in atto una serie di strategie per il **potenziamento/arricchimento** delle conoscenze e delle competenze quali l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti; l'affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento; la valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi; le ricerche individuali e/o di gruppo; l'impulso allo spirito critico e alla creatività; la lettura di testi extrascolastici; • Strategie per il **rinforzo/consolidamento** delle conoscenze e delle competenze con attività guidate a crescente livello di difficoltà; esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; inserimento in gruppi motivati di lavoro; stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi; assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami; valorizzazione delle esperienze extrascolastiche; • Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze con unità didattiche individualizzate; studio assistito in classe; diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari per BES o H; metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari ed eventualmente anche per l'esecuzione dei compiti in classe; assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami; coinvolgimento in attività collettive (es. lavoro di gruppo); affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità. La **valutazione** (la quale si basa su criteri concordati e condivisi dal dipartimento di lettere è espressa secondo un criterio assoluto o secondo descrittori uguali per tutto l'ordine scolastico) è intesa come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione; valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa); valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa); valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa); valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte di programmazione. Vengono inoltre valutati partecipazione, attenzione, impegno, rispetto degli altri e dell'ambiente, rispetto delle regole scolastiche.
Note	**Prof.ssa Tatiana Petti – Classe 3A - Plesso "Verga"**

Liceo Socrate 1 Bari